

Firenze, li 11 Apr. 1902

SEZIONE

DI FILOLOGIA E FILOSOFIA

Presidenza

Caro Amico

Io mi permetterei di fare  
due accorgimenti allo schema  
ma da lei gentilmente  
invarianti.

Al Minuto e parlar d'una  
Scuola in Roma per far  
scendere nell'Archivio Nati-  
cario, Scuola da un'altra  
Fi alle Lauree e Storia  
Patrie romane o al  
d' Italia Storia. Io vedo  
che si apparterrà tener  
ferma quella costante  
romana, prima e la  
in fa una Scuola Sto-  
rica per far una

che in tutte gli archivi  
del Regno, le voci de' popoli  
giovani e sanati, non  
potrebbero non si divide le  
braccia per tutti? E quando  
perenni alle in cui che  
nella sua regione. E che  
di una scuola un costante  
e italiano, per evitare  
e gelosie, si vede che  
questo appunto si sentì.

E per quella stessa  
ragione si vede che  
la pubblicazione si  
debbono fare in Ro-  
ma.

Si può aggiungere  
quando la scuola,  
un compiere

i più lavori e delle cose  
che d'innanzi giovani  
e fare in tutta nella  
altre archivi e storie,  
allora i giovani saranno  
tutte le loro opere alla  
Deputazione e fatti in  
Tutti i documenti che  
riguardano la storia  
generale d'Italia sono  
ora pubblicati in Roma  
dall'Istituto, quelli  
che hanno carattere  
regionale, saranno  
pubblicati solo presso  
i Deputati.

E finalmente l'idea  
un po' più di libertà

mi prelungo: fatto  
a studi. A persona  
che lavori, e non  
saremo pochi, che  
ci da anni non  
si compiono. I lavori  
possono essere o  
già da molto tempo  
mi Bollettini, o  
Columbo a loro  
molti da pochi  
anni a parte.

Non so se ella è me  
e d'anni, ma ho  
voluto dire quale  
è la mia impetuosità  
mi. Mi sono e  
mi con un affetto  
me aff  
P. Uman